

IN QUESTO NUMERO

Pag.2

Credito d'imposta Transizione 5.0: regole per il recupero del credito non utilizzato entro il 2025

SEZIONE I	Dati identificativi del credito d'imposta spettante	Importo	Comparto/Importo Strano
812	Credito d'imposta		
813	Credito d'imposta non utilizzato dalla precedente dichiarazione		
814	Credito d'imposta non utilizzato riportata nella sezione 812		
815	Credito d'imposta spettante nel periodo		
816	Credito utilizzato in compensazione con il mod. F24		

Pag.3

**Grano duro: Cia, positivo il via alla CUN.
Garantire equità e trasparenza**



Pag.4

**Mercosur: Cia, ascoltati da Parlamento Ue.
Invio a Corte di Giustizia sia utile**



Pag.5

Convocazione Assemblea elettiva ANP 2026

Credito d'imposta Transizione 5.0: regole per il recupero del credito non utilizzato entro il 2025

La risoluzione n. 1 del 12 gennaio 2025 dell'Agenzia delle Entrate chiarisce le modalità di gestione del credito d'imposta Transizione 5.0 (DI n. 19/2024) non utilizzato entro il 31 dicembre 2025. L'eventuale credito residuo viene automaticamente suddiviso in cinque quote annuali di pari importo, utilizzabili negli anni dal 2026 al 2030, senza necessità di ulteriori richieste da parte delle imprese.

Il credito d'imposta, finalizzato a sostenere la trasformazione digitale ed energetica delle imprese, può essere fruito solo in compensazione tramite modello F24, dopo la trasmissione all'Agenzia delle Entrate dell'elenco delle imprese ammesse da parte del Gse. Le quote annuali risultano visibili nel cassetto fiscale, permettendo alle imprese di verificare importi e annualità di utilizzo, riducendo il rischio di errori.

Per l'utilizzo di ciascuna quota è obbligatorio presentare il modello F24 tramite i servizi telematici dell'Agenzia, indicando il codice tributo 7072 e l'anno di riferimento della quota. Eventuali errori comportano lo scarto automatico del modello.

Infine, la risoluzione chiarisce che la ripartizione del credito comporta la riduzione del plafond 2024-2025, azzerando il credito residuo a fine 2025, poiché l'importo non utilizzato viene interamente redistribuito sulle annualità successive.

Grano duro: Cia, positivo il via alla CUN.

Garantire equità e trasparenza

Positiva l'istituzione della Commissione Unica Nazionale (CUN) per favorire trasparenza e ragionevolezza nella formazione dei prezzi del grano duro. Cia-Agricoltori Italiani accoglie favorevolmente la firma sul relativo decreto da parte del Masaf e del Ministero delle imprese e del Made in Italy. Si tratta di un importante risultato confederale.

Cia che per il grano, il riconoscimento del giusto prezzo ai produttori, la tutela del Made in Italy, conduce da anni una ferrea e instancabile battaglia, auspica che ci siano da subito tutte le condizioni affinché si possa, efficacemente, usufruire di uno strumento importante per il comparto cerealicolo.

Contro la crisi produttiva che sta affrontando il settore, piegato da costi fuori misura e prezzi in continua caduta, la CUN, di concerto con Granaio Italia e i contratti di filiera, rientra sicuramente tra gli strumenti importanti per valorizzare la produzione di grano duro, tassello fondamentale della filiera grano-pasta.

Mercosur: Cia, ascoltati da Parlamento Ue.

Invio a Corte di Giustizia sia utile

“Finalmente c’è un Parlamento europeo che dimostra di aver ascoltato le nostre preoccupazioni e richieste sul Mercosur. La nostra manifestazione di ieri a Strasburgo è stata determinante e andrà avanti, nelle forme più opportune, affinché la sospensione della ratifica rappresenti, adesso, un tempo utile per far rispettare le nostre condizioni in questo, come in tutti i futuri negoziati commerciali”. Così il presidente nazionale di Cia-Agricoltori Italiani, Cristiano Fini, rispetto all’ok dell’Eurocamera sull’invio dell’accordo direttamente alla Corte di giustizia Ue.

“Sebbene non ad ampia maggioranza, il voto odierno rinvia tutto alla verifica di compatibilità con i trattati Ue e, soprattutto -specifica Fini- fornisce uno spazio di pressione importante perché si garantiscano vera reciprocità, controlli ferrei e clausole di salvaguardia automatiche. Siamo pronti al confronto su questi nodi per noi dirimenti a tutela degli agricoltori e dei cittadini europei, in termini di competitività produttiva e di standard sanitaria e ambientale che devono essere i medesimi imposti ai produttori e agli allevatori europei”.

Ora -sotto i riflettori di Cia- l’intera fase di implementazione. “Le nostre proteste con migliaia di agricoltori, e questo ultimo atto del Parlamento Ue, -conclude Fini- sono un messaggio chiaro sulla direzione da prendere: accordi commerciali internazionali solo a parità di regole e condizioni, per assicurare cibo sano, sicuro e trasparente ai nostri cittadini”.

Convocazione Assemblea elettiva ANP 2026

Caro Pensionata, Cara Pensionata,

Ti ringraziamo ancora per la tua appartenenza alla nostra associazione.

Ti ricordiamo che, con la tua adesione ad ANP, puoi beneficiare di un'ampia gamma di agevolazioni e sconti previsti da Carta, la carta vantaggi dedicata ai nostri associati, ed in generale, delle convenzioni del mondo Cia.

Qui di seguito trovi il portale dove ti puoi registrare per vedere le convenzioni attive:

<https://sconti.cia.it/login-input.action>.

Infine, come ANP Pavia, siamo impegnati nel rappresentare le tue necessità e difendiamo i tuoi diritti di pensionato a livello nazionale e locale. Per noi è inoltre fondamentale proporre alle Istituzioni soluzioni per la sanità e l'assistenza sociale alle persone anziane. Per questo, anche attraverso la nostra associazione nazionale <https://anp.cia.it/index.html> siamo costantemente impegnati nella difesa delle pensioni, del valore di acquisto degli anziani e della sanità pubblica.

Su queste tematiche puoi avere anche tu la tua voce: nel 2026 è previsto, infatti, il rinnovo dei nostri organi associativi. Se vuoi conoscere altre persone nostre socie per partecipare alle nostre iniziative (sia ludico-ricreative che di lavoro sui temi nodali per gli anziani come sanità, servizi, tutela del potere d'acquisto dei pensionati), ti aspettiamo alla nostra

Assemblea elettiva annuale per l'anno 2026 fissata per il giorno

Venerdì 30 gennaio 2026 alle ore 10 presso la nostra sede di Pavia, Via San Paolo 16/18

Con il seguente Ordine del Giorno:

- Discussione sul documento congressuale ANP Cia 2026;
- Elezione degli organi di ANP Cia Pavia: Presidente, Vice Presidente, Comitato Esecutivo;
- Nomina dei delegati a partecipare all'Assemblea elettiva di Cia Pavia e Assemblea ANP

Regione Lombardia;

- Proposte e iniziative per la base associativa anno 2026.

- Varie ed eventuali.

A seguire aperitivo di benvenuto.

Chi non lo ha ancora fatto, potrà inoltre ritirare la tessera cartacea CIA ANP.

Per informazioni, rispondi pure a questa e-mail o telefona a Cia Pavia. 0382.27605 – int. 5.

Un cordiale saluto,

Il Presidente ANP Cia Pavia

Luigi Perduca

I nostri uffici ricevono prioritariamente su appuntamento per evitare code e attese eccessive. Prima di recarsi negli uffici, è consigliato prenotare un appuntamento.

Ufficio di Pavia	0382/27605	Patronato INAC mail	t.a.nicrosini@cia.it
Ufficio di Casteggio	0383/804080	Patronato INAC mail	r.boatti@cia.it
Ufficio di Mortara	0384/295779	Patronato INAC mail	e.morisio@cia.it
Ufficio di Vigevano	0381/680670	Patronato INAC mail	m.ogliari@cia.it
Ufficio di Broni/Stradella	0385/48228	Patronato INAC mail	l.nicolini@cia.it
Ufficio di Voghera	0383/271108	Patronato INAC mail	m.ogliari@cia.it
Ufficio Varzi	0383/52168	Aperto il Venerdì	